

Codice A2107A

D.D. 25 novembre 2022, n. 352

Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020 - Sezione Speciale. Misura "Empowerment Internazionale delle imprese" - Linea b). Affidamento a Ceipiemonte s.c.p.a. del servizio di progettazione esecutiva dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) annualità 2022-2023 e approvazione delle Linee guida per la progettazione, gestione progettuale e rendicontazione dei PIF. Impegno di spesa di euro 88.000,00 sul cap. 136042/2022...



ATTO DD 352/A2107A/2022

DEL 25/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

A2107A - Promozione internazionale

OGGETTO: Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020 - Sezione Speciale. Misura “Empowerment Internazionale delle imprese” - Linea b). Affidamento a Ceipiemonte s.c.p.a. del servizio di progettazione esecutiva dei Progetti Integrati di Filiera (PIF) annualità 2022-2023 e approvazione delle Linee guida per la progettazione, gestione progettuale e rendicontazione dei PIF. Impegno di spesa di euro 88.000,00 sul cap. 136042/2022. RegISTRAZIONI contabili correlate. CUP J68I22000430001.

Premesso che:

- la Giunta Regionale con D.G.R. n. 33-5770 del 7 ottobre 2022 ha approvato la Misura “Empowerment Internazionale delle imprese” nell’ambito del Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020 - Sezione Speciale - Area Tematica: Competitività imprese - Settore: industria e servizi – Intervento: incentivi e strumenti di sostegno alle imprese, prevedendo due distinte linee di azione, tra cui la Linea b) "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI piemontesi attraverso la partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF)";
- la Linea b) mira a consolidare la presenza competitiva e la proiezione internazionale di alcune filiere produttive piemontesi di eccellenza, favorendone la penetrazione organizzata nei mercati esteri e, al tempo stesso, la capacità di presidio da parte delle singole imprese, con riferimento alle Piccole e Medie Imprese (PMI), mediante l’attivazione di specifici Progetti Integrati di Filiera;
- le filiere interessate dai progetti sono quelle individuate in coerenza con la Strategia S3: Automotive & Transportation, Aerospazio, Cleantech & Green Building, Made in Piemonte (Tessile, Abbigliamento-Alta gamma-Design, Agroalimentare), Meccatronica, Salute e Benessere;
- relativamente alla Linea b) la succitata delibera ha stabilito di destinare una dotazione

finanziaria di euro 3.000.000,00 a valere sul Bilancio regionale 2022-2024 così ripartiti:
anno 2022 euro 700.000,00 sul cap. 136042/2022 missione 19 programma 01;
anno 2023 euro 2.300.000,00 sul cap. 136042/2023 missione 19 programma 01.

- la procedura di attuazione della Linea b) prevede le seguenti fasi principali:
 - l'individuazione delle PMI, tramite procedura ad evidenza pubblica, finalizzata alla partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera, con concessione alle stesse di un'agevolazione, in regime di aiuto "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, per la fruizione dei servizi erogati nell'ambito di ciascun PIF, per un valore massimo pari ad euro 15.000,00 per ciascun PIF;
 - la definizione da parte della Regione Piemonte delle attività finalizzate alla predisposizione dei Progetti Integrati di Filiera e all'attivazione dei servizi che saranno offerti alle aziende che risulteranno ammesse ai PIF a seguito della succitata procedura a evidenza pubblica;
 - l'avvio delle attività ed erogazione dei servizi a favore delle PMI ammesse ai PIF;
- la Giunta regionale con la succitata D.G.R. n. 33-5770 del 7 ottobre 2022 ha, inoltre, individuato il Settore Promozione Internazionale della Direzione regionale Coordinamento e Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport quale Responsabile dell'Attuazione degli interventi previsti dalla Misura "Empowerment Internazionale delle imprese", stabilendo, altresì, che potrà anche avvalersi dei propri soggetti *in house* per la realizzazione delle attività previste dai progetti attivati nell'ambito delle Linee d'azione in cui è articolata la Misura, nel rispetto della vigente disciplina in materia di affidamenti *in house* di cui all'art. 192 del D. lgs. 50/2016 s.m.i.;
- con successiva D.G.R. n. 28 - 5986 del 18 novembre 2022, sono stati approvati i criteri per l'ammissione delle PMI ai Progetti Integrati di Filiera e la ripartizione delle dotazioni finanziarie per l'annualità 2022-2023, relative alle filiere Automotive & Transportation, Aerospazio, Cleantech & Green Building, Tessile, Abbigliamento-Alta gamma-Design, Agroalimentare, Meccatronica, Salute e Benessere, prevedendo l'ammissibilità, in fase di progettazione esecutiva dei Progetti Integrati di Filiera, di uno scostamento degli importi individuati per ciascuna filiera, purché non superiore al 20% e, comunque, nell'ambito delle risorse complessivamente già individuate con la D.G.R. n. 33-33-5770/2022;
- con la DD 338/A2107A/2022 del 22 novembre 2022 è stato approvato l' "Invito a manifestare interesse per l'adesione ai Progetti Integrati di Filiera – annualità 2022-2023", che prevede una finestra temporale per la presentazione delle domande da parte delle PMI, interessate a partecipare ai succitati PIF, dal 29 novembre al 15 dicembre 2022.

Considerato che, al fine di procedere alla definizione e all'approvazione di un programma delle attività dei Progetti Integrati di Filiera - annualità 2022 -2023, con nota prot. n. 17641/A2100A del 18/10/2022, il Settore Promozione Internazionale ha inviato a Ceipiemonte s.c.p.a., società *in house* della Regione Piemonte, istituita con la Legge regionale n. 13/2006 d'intesa con le Camere di Commercio del Piemonte, per razionalizzare e coordinare gli interventi regionali in materia di internazionalizzazione dell'economia piemontese, la richiesta di un preventivo di spesa corredata da apposito capitolato per l'elaborazione della versione esecutiva dei succitati Progetti, con la quantificazione standard dei costi relativi alla realizzazione delle diverse tipologie di attività, di sistema o di investimento, che tenesse conto anche dell'esperienza maturata nella precedente programmazione e realizzazione dei progetti, in particolare nei cicli PIF 2017-2019 e 2020-2022 finanziati nell'ambito del POR FESR 2014-2020.

Dato atto, altresì, che in capo a Ceipiemonte s.c.p.a. sussistono le condizioni di legittimità individuate dall'ordinamento italiano e dalla normativa europea per poter essere qualificato come soggetto "in house providing", in quanto:

- è una "società consortile per azioni a capitale pubblico prevalente qualificata come società in house providing" (art. 1 dello Statuto societario), a capitale interamente pubblico e partecipata prevalentemente dalla Regione Piemonte. La società "deve ricavare oltre l'80% del suo fatturato dallo svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci" (art. 6 dello Statuto societario);
- è soggetta al controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte delle Regione, in forza della D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021 che ha approvato le "*Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte*"; con tale documento è stato specificato il processo relativo al controllo analogo riguardo alle società *in house providing* e definite le competenze all'interno della Regione in merito all'applicazione dello stesso; sono state disciplinate, altresì, le modalità degli affidamenti regionali in regime di *in house providing*.

Vista l'offerta economica per il servizio di progettazione esecutiva dei Progetti Integrati di Filiera 2022 - 2023 pari a euro 88.000,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 633/1972), comprensiva della quantificazione dei costi standard per le attività e azioni da realizzare, presentata da Ceipiemonte s.c.p.a., agli atti del Settore con prot n. 18095/A2100A del 26/10/2022.

Vista la D.G.R. n. 25 - 4121 del 19/11/2021 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento recante la "*Metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Ceipiemonte s.c.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.*", stabilendo che a tale metodologia dovranno attenersi le strutture regionali affidanti negli affidamenti in regime di "in house providing" a favore di Ceipiemonte, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 192, comma 2, del D. lgs. 50/2016 e s.m.i. e degli orientamenti ANAC in materia.

Valutata congrua, ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'offerta economica presentata da Ceipiemonte, per tutto quanto espresso nell'apposita Relazione tecnica "*Analisi della congruità economica dell'offerta per il servizio di progettazione e realizzazione dei Progetti Integrati di Filiera per gli anni 2022-2023 presentata dall'ente in house Ceipiemonte s.c.p.a. (prot. n. 18095/A2100A del 26/10/2022)*" del Responsabile del Settore Promozione Internazionale, conservata agli atti della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport.

Dato atto che con nota prot. n. 0058708 del 19/7/2019 l'ANAC ha comunicato che, con Delibera n. 538 del 12/06/2019, è stata disposta l'iscrizione dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura del Piemonte e degli altri soci firmatari del Patto Parasociale, tra cui la Regione Piemonte, all'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house, di cui all'art. 192, comma 1, del D. Lgs 50/2016, in relazione agli affidamenti in regime di in house providing a Ceipiemonte s.c.p.a.. L'iscrizione al suddetto Elenco costituisce presupposto legittimante dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 192, comma 1, del D. lgs. 50/2016 s.m.i..

Ritenuto, pertanto, di potersi avvalere della collaborazione di Ceipiemonte s.c.p.a. per lo svolgimento dell'attività di progettazione esecutiva dei Progetti Integrati di Filiera - annualità 2022-2023, per l'importo di euro 88.000,00 (esente IVA), nel rispetto della vigente disciplina in materia di affidamenti *in house* di cui all'art. 192 del D. lgs. 50/2016 s.m.i. e in conformità a quanto previsto

dalla D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021 sopra richiamata, che disciplina, tra le altre, le modalità di affidamento *in house*.

Ritenuto, pertanto, con il presente atto:

- di approvare l'offerta economica per il servizio di progettazione esecutiva dei Progetti Integrati di Filiera - annualità 2022- 2023 comprensiva della quantificazione dei costi standard per le attività e azioni da realizzare, presentata da Ceipiemonte s.c.p.a. agli atti del Settore prot n. 18095/A2100A del 26/10/2022 e di affidare alla medesima società il suddetto servizio per l'importo di euro 88.000,00 (esente IVA);
- di accertare sul capitolo 21625 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, l'importo di euro 88.000,00, soggetto debitore Ministero Economia e Finanza, IGRUE, Roma C.F. 80415740580, codice versante 348609;
- di impegnare a favore di Ceipiemonte S.c.p.a. (cod. ben. 128584) la somma di euro 88.000,00 sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, sul capitolo 136042, Missione 19 – Programma 01, pertinente e che presenta la necessaria disponibilità, per la copertura dei costi del servizio oggetto del presente affidamento.

La somma impegnata sarà erogata al beneficiario in un'unica tranche, a seguito della presentazione della versione esecutiva dei Progetti Integrati di Filiera 2022-2023, entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura, previa verifica da parte del Settore committente della regolare esecuzione del servizio.

Ritenuto, inoltre, di approvare i costi standard per le attività e azioni da realizzare nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera 2022-2023, come proposti nell'offerta economica di Ceipiemonte sopra citata, in quanto ritenuti congrui per le motivazioni espresse nella Relazione tecnica suindicata, al punto 5.B) "Congruità dei costi standard delle attività" del paragrafo 5. "Valutazione di congruità dell'offerta economica presentata dalla società *in house* Ceipiemonte s.c.p.a. prot. n. 18095/A2100A del 26/10/2022", che qui si intendono integralmente richiamate.

Dato atto l'approvazione dei costi standard non costituisce approvazione delle attività e che pertanto la realizzazione delle azioni sarà, in ogni caso, subordinata alla preventiva approvazione, da parte del Settore committente, dei progetti esecutivi PIF 2022-2023, comprensivi dei budget di dettaglio articolati per attività, che saranno oggetto di apposita istruttoria e verifica di rispondenza alla congruità dei costi, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 25 - 4121 del 19/11/2021 e dei costi standard che si approvano con il presente provvedimento.

Ritenuto, infine, di approvare, con la presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, il documento recante le "*Linee guida per la progettazione, gestione progettuale e rendicontazione dei Progetti Integrati di Filiera 2022-2023*" alle cui previsioni Ceipiemonte s.c.p.a. sarà tenuto nella stesura della versione esecutiva dei Progetti Integrati di Filiera (Allegato B).

Dato atto, altresì, che:

- la somma registrata in entrata con la presente determinazione non è stata accertata con precedenti atti;
- le transazioni elementari dei capitoli 21625 e 136042 sono rappresentate nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- il suddetto impegno è stato assunto nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022;

- in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile all'annualità 2022;

- che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Dato atto, altresì, che ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Giulia Marcon, Responsabile del Settore Promozione Internazionale della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport.

Rilevato che il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) di Ceipiemonte s.c.p.a., in corso di validità, risulta regolare, ai sensi della L. 22 novembre 2002, n. 266.

Dato atto che alla Linea b) della Misura "Empowerment Internazionale delle imprese", tramite procedura del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico CUP (J68I22000430001).

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n.1-3361 del 14 giugno 2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046".

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la L.R. n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", artt. 5 e 192;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle

pubbliche amministrazioni";

- la L.R. 29 aprile 2022, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la L.R. 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la L.R. 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 73 - 5527 del 3 agosto 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione" e il Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile);
- la D.G.R. n. 48-5625 del 12 settembre 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Rimodulazione dell'iscrizione di fondi statali relativi al Piano Sviluppo e Coesione";
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";

DETERMINA

con riferimento alla Misura "Empowerment Internazionale delle imprese" - Linea b) "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI piemontesi attraverso la partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF)" di cui alla D.G.R. n. 33-5770 del 7 ottobre 2022, nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020 - Sezione Speciale - Area Tematica: Competitività imprese - Settore: industria e servizi – Intervento: incentivi e strumenti di sostegno alle imprese:

- di approvare l'offerta economica per il servizio di progettazione esecutiva dei Progetti Integrati di Filiera - annualità 2022- 2023, comprensiva della quantificazione dei costi standard per le attività e azioni da realizzare, presentata da Ceipiemonte s.c.p.a. agli atti del Settore prot n. 18095/A2100A del 26/10/2022, pari a euro 88.000,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.P.R. 633/1972);
- di affidare a Ceipiemonte s.c.p.a., nel rispetto dei principi e delle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di affidamento dei servizi a mezzo di società *in house*, la realizzazione del succitato servizio al costo di euro 88.000,00 (CUP J68I22000430001);

- di approvare i costi standard per le attività e azioni da realizzare nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera 2022-2023, come proposti nell'offerta economica di Ceipiemonte sopra citata, dando atto che detta approvazione non costituisce approvazione delle attività e che pertanto la realizzazione delle azioni sarà, in ogni caso, subordinata alla preventiva approvazione, da parte del Settore committente, dei progetti esecutivi PIF 2022-2023;
- di approvare il documento allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, recante le *“Linee guida per la progettazione, gestione progettuale e rendicontazione dei Progetti Integrati di Filiera 2022-2023”*, alle cui previsioni Ceipiemonte s.c.p.a. sarà tenuto nella stesura della versione esecutiva dei Progetti Integrati di Filiera (Allegato B);
- di accertare sul capitolo 21625/2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, l'importo di euro 88.000,00, soggetto debitore Ministero Economia e Finanza, IGRUE, Roma C.F. 80415740580, codice versante 348609. La somma registrata in entrata con la presente determinazione non è stata accertata con precedenti atti;
- di impegnare a favore di Ceipiemonte s.c.p.a. (cod. ben. 128584) la somma di euro 88.000,00 sul capitolo 136042/2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, Missione 19 – Programma 01, pertinente e che presenta la necessaria disponibilità, per la copertura dei costi del servizio oggetto del presente affidamento. Le transazioni elementari dei capitoli 21625 e 136042 sono rappresentate nell'allegato *“Appendice A – Elenco registrazioni contabili”*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile all'annualità 2022;
- di erogare a favore di Ceipiemonte s.c.p.a. la somma di euro 88.000,00 in un'unica tranche, a seguito della presentazione della versione esecutiva dei Progetti Integrati di Filiera 2022-2023, entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura, previa verifica da parte del Settore committente della regolare esecuzione del servizio;
- di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Si dispone che la presente determinazione sia pubblicata, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37 del D.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Ceipiemonte s.c.p.a. - sede: Torino C.A.P. 10126 Via Nizza n. 262 int. 56 - P.I./C.F. 09489220013

Responsabile del procedimento: Giulia Marcon

Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: Affidamento in house ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Importo: euro 88.000,00

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2107A - Promozione internazionale)
Firmato digitalmente da Giulia Marcon

Allegato

<p>Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020</p>	<p>AREA TEMATICA 03- COMPETITIVITA' IMPRESE SETTORE DI INTERVENTO 03.1 – INDUSTRIA E SERVIZI</p>
--	---

Misura "Empowerment internazionale delle imprese"

Linea b) "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI piemontesi attraverso la partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF)

Linee guida per la progettazione, gestione progettuale e rendicontazione dei Progetti Integrati di Filiera 2022-2023

(Approvato con D.D. n....)

Il presente documento contiene indicazioni e criteri per la progettazione, gestione progettuale e rendicontazione delle spese a cui dovrà attenersi il soggetto esecutore/realizzatore del servizio di realizzazione dei Progetti Integrati di Filiera – annualità 2022-2023, nell’ambito della Misura “Empowerment Internazionale delle imprese”, approvata con D.G.R. n. 33-5770 del 7 ottobre 2022 - Piano di Sviluppo e Coesione 2000-2020 - Sezione Speciale - Area Tematica: Competitività imprese - Settore: industria e servizi – Intervento: incentivi e strumenti di sostegno alle imprese.

Il documento è stato redatto nel rispetto delle indicazioni contenute nel “Sistema di Gestione e Controllo del Piano Sviluppo Coesione (PSC) Regione Piemonte 2000-2020” approvato con DD n. 432 del 28/12/2021 del Settore Programmazione Negoziata – Direzione regionale Coordinamento e Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport, da ultimo aggiornato con la DD n. 103 del 8 giugno 2022.

Progettazione delle attività

Con riferimento a quanto stabilito nella succitata scheda di Misura approvata con la D.G.R. n. 33-5770 del 7 ottobre 2022, il progetto dovrà prevedere un’articolazione sulle seguenti otto filiere:

- AEROSPAZIO
- AUTOMOTIVE & TRANSPORTATION
- MECCATRONICA
- CLEAN TECH/GREEN BUILDING
- SALUTE E BENESSERE
- AGROALIMENTARE
- ABBIGLIAMENTO, ALTA GAMMA, DESIGN
- TESSILE

Per ciascuna delle succitate filiere il singolo progetto integrato dovrà indicare:

Quadro macroeconomico della filiera e possibili scenari di sviluppo, con indicazione dei mercati a maggiore potenziale sulla base delle caratteristiche del relativo comparto piemontese e in coerenza con le priorità nazionali settoriali.

Target di imprese La progettazione dovrà fondarsi sulle caratteristiche delle PMI piemontesi appartenenti alle otto filiere sopraindicate, con particolare riferimento alle PMI. La conoscenza di dettaglio di suddette caratteristiche potrà basarsi anche sulle informazioni e sulle esperienze raccolte nel corso delle attività dei Progetti Integrati di Filiera 2020-2022 attivati nell’ambito del POR FESR 2014-2020. Ulteriori elementi di dettaglio potranno essere specificati a seguito della composizione del gruppo di imprese che verranno effettivamente ammesse al/ai PIF dalla Regione Piemonte a seguito di apposito Invito a Manifestare Interesse.

Descrizione del progetto e delle attività. Sulla base di quanto già previsto dalla Misura le attività dovranno essere articolate in *azioni di sistema* e *azioni di investimento*.

Tra le **azioni di sistema** potranno essere ricomprese le seguenti tipologie di attività:

- Percorsi collettivi volti alla crescita culturale e competitiva per le imprese che intendono proporsi ed operare sui mercati internazionali. Attività quali incontri su focus Paese e/o problematiche settoriali quali normative internazionali, contrattualistica commerciale, ecc.;
- Percorsi di supporto all’aggregazione attraverso tavoli tecnici per analizzare la domanda internazionale, adeguare il prodotto, presentare offerte aggregate, anche attraverso la predisposizione di materiali promozionali comuni

Dovrà essere prevista anche una fase iniziale di analisi di contesto e *check up* delle imprese selezionate attraverso la manifestazione di interesse, in particolare di quelle che non possiedono precedenti esperienze di internazionalizzazione e/o che partecipano per la prima volta alla progettazione integrata.

Tra le **azioni di investimento** potranno essere ricomprese le seguenti tipologie di attività:

- Percorsi volti alla crescita culturale e competitiva: attività di preparazione all'internazionalizzazione, inclusa la digitalizzazione dell'offerta e dell'incontro con la domanda;
- Partecipazione in forma collettiva a fiere internazionali, eventi espositivi, business convention, sia in modalità fisica che virtuale (esposizioni su piattaforme digitali ecc.);

- Organizzazione di eventi con incontri B2B fra aziende piemontesi e straniere realizzati sia all'estero sia attraverso missioni di incoming di buyer stranieri o di gruppi multinazionali che su marketplace, piattaforme digitali ed altri strumenti di incontro fra domanda e offerta;
- Assistenza continuativa individuale: accompagnamento e follow up su mercati prioritari o verso key player di riferimento, monitoraggio tematiche specifiche nell'ottica dello sviluppo di business, anche con la fornitura di servizi sui mercati stranieri (anche ricorrendo a strutture istituzionali del Sistema Italia in loco o strutture locali per analisi di mercato, studi di fattibilità, ricerca partner).

La progettazione dovrà tenere conto, nell'individuazione delle priorità e delle modalità di realizzazione delle attività, del mutato contesto internazionale a seguito della pandemia Covid 19, prevedendo azioni volte a supportare il progressivo utilizzo di strumenti e canali digitali da parte delle imprese nonché la possibilità di partecipare a momenti aggregativi e ad azioni di investimento sia in forma fisica che in forma virtuale.

In ciascuno degli 8 progetti dovranno essere evidenziate le eventuali sinergie previste con le attività degli altri soggetti aggregati (Poli di Innovazione, Distretti, Cluster, Piattaforme, ...) formalmente riconosciuti e vocati al sostegno del sistema imprenditoriale piemontese per le filiere oggetto di progettazione. Dovranno altresì essere indicate le sinergie tra filiere e quindi le possibili azioni congiunte che si intendono promuovere.

Budget strutturato, in azioni di sistema e azioni di investimento. Ciascuna tipologia di azione dovrà essere articolata per macrovoci di spesa analogamente a quanto già previsto nell'ambito dei PIF 2020-2022.

Team di lavoro: Ogni progetto dovrà contenere il riferimento del Capo progetto, se già individuato, o il profilo richiesto, CV e profilo degli altri componenti del team siano essi dipendenti o collaboratori esterni. Nel caso di collaborazioni, che saranno successivamente individuati, il profilo dovrà essere allegato al progetto. Si precisa che, in caso di modifiche per fabbisogni che dovessero manifestarsi in itinere, queste dovranno essere in ogni caso comunicati preventivamente .

AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Non sono ammissibili le spese per operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima della data di approvazione della Misura, avvenuta con la D.G.R. n. 33-5770 del 7 ottobre 2022.

Rispetto del principio della contabilità separata

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile è necessario, in particolare, che sia: (i) imputabile all'intervento ammesso a finanziamento; (ii) riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate come ammissibili; (iii) pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività; (iv) effettivamente sostenuta dal Soggetto affidatario, comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta.

Il soggetto affidatario è tenuto ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ai progetti e conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'investimento.

Annullamento dei documenti di spesa

Non sono ammissibili le spese relative a un bene o servizio rispetto al quale il Soggetto affidatario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario o di un rimborso.

A tal proposito, al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e per evitare un doppio finanziamento delle medesime spese imputabili a un bene/servizio, tutti i documenti giustificativi di spesa rendicontati dovranno essere annullati come segue:

- ove nativamente cartacei dovranno essere annullati in originale con un timbro che richiami la Misura sulla quale il progetto è finanziato. Qualora si preveda anche il cumulo con altri sostegni pubblici è opportuno indicare, sul documento giustificativo di spesa, la percentuale o l'importo di cofinanziamento ottenuta dai vari cofinanziatori;

• ove nativamente digitali, è richiesto che nella descrizione del documento si richiami la Misura sulla quale il progetto è finanziato. Qualora il documento sia stato emesso in data antecedente al 7 ottobre 2022 o in assenza di detto riferimento è necessario che venga rilasciata apposita dichiarazione sostitutiva, anche cumulativa per più giustificativi, che attesti il riferimento alla Misura.

Il soggetto esecutore/realizzatore è tenuto a conservare tutta la documentazione probatoria delle spese effettivamente sostenute, ai fini degli eventuali controlli previsti dalla normativa vigente

Categorie di spese ammissibili

Sono ritenute ammissibili le spese riferite alle seguenti categorie, nel rispetto dei limiti specificati.

A) PERSONALE

Per quanto concerne i costi del personale del soggetto affidatario, quando configurabile come soggetto *in house* del Responsabile dell'Attuazione/Beneficiario, essi sono determinati sulla base dei preventivi presentati e approvati con specifica relazione di congruità ai sensi dell'art. 192 del Dlgs 50/2016.

B) TRASFERTE

I costi ammissibili comprendono le spese sostenute per l'effettuazione di missioni strettamente attinenti all'operazione e tutti gli eventi ad essa collegati sia in Italia che all'estero.

Tali spese possono comprendere:

- trasporto;
- vitto e alloggio;
- indennità di trasferta, qualora previste;
- altre spese direttamente connesse (es. visti).

Per quanto riguarda le spese di trasferta sostenute dai Soggetti esecutori valgono le indicazioni di seguito riportate.

Di norma per i trasporti devono essere utilizzati i mezzi pubblici.

Può essere autorizzata la spesa concernente l'uso del mezzo privato nei seguenti casi:

- oggettiva impossibilità di raggiungere i luoghi sede dell'azione con i normali mezzi pubblici;
- complessiva maggiore economicità rispetto all'uso dei mezzi pubblici.

L'uso del mezzo aereo è consentito, previa motivata autorizzazione del legale rappresentante del Soggetto affidatario, al quale fa carico la dimostrazione dei presupposti, in relazione alla distanza dei luoghi da raggiungere (normalmente per percorrenze non inferiori a 500 km) o comunque quando sia obiettivamente più conveniente o più rispondente, con riguardo alle spese complessivamente considerate ed allo scopo del viaggio rispetto all'utilizzo di altri mezzi pubblici o privati.

Non sono ammesse spese di taxi o vetture noleggiate salvo reali e documentate impossibilità a raggiungere agevolmente e tempestivamente la sede in cui si svolge la prestazione.

Le indennità di trasferta sono ammissibili qualora consentite dalla disciplina interna e in conformità alla legislazione vigente in materia.

Possono essere richiesti rimborsi delle spese di viaggio e delle indennità di trasferta, soltanto per i propri dipendenti per i quali sono state corrisposte effettivamente tali spese.

C) SERVIZI E CONSULENZE

Sono consentite le acquisizioni di servizi e consulenze, in quanto strumentali alla realizzazione del progetto, nel rispetto della normativa vigente in materia.. Sono ammissibili in questa categoria, ad esempio, le spese per traduzione e interpretariato, pubblicazioni, studi e ricerche, servizi finanziari, organizzazione di conferenze e seminari, *catering*, allestimenti fiere, facchinaggio, pulizie, servizi di trasporto, ecc., purché non siano già state imputate ad altre voci di spesa (es. risorse umane, materiali di consumo).

Sono altresì consentite le spese per prestazioni consulenziali direttamente connesse all'attuazione del progetto.

D) MATERIALI DI CONSUMO

Le forniture dovranno essere acquisite nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Si possono acquistare materiali in Italia da portare all'estero purché venga fornita evidenza del trasporto all'estero (documenti doganali e verbale di consegna).

La documentazione giustificativa riferita a tale tipologia di spesa (ad es. contratto stipulato con il fornitore, fatture o ricevuta fiscale o altri documenti di equivalente valore probatorio, ecc) non dovrà essere allegata alla rendicontazione ma dovrà rimanere a disposizione presso gli uffici di Ceipiemonte ed esibita su richiesta del Responsabile dell'Attuazione/Beneficiario.

E) ATTREZZATURE

Tali spese possono prevedere due tipologie:

- Attrezzatura strumentale di tipo amministrativo: attrezzatura dedicata utilizzata per la gestione del progetto (es.: computer, stampanti, proiettori);
- Attrezzatura tecnica: attrezzatura utilizzata per l'attuazione del contenuto proprio del progetto, di utilizzo esclusivo ed essenziale per raggiungerne gli obiettivi (es.: software specifico, strumenti tecnici).

L'acquisto delle attrezzature deve avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia.

Sui beni acquistati devono essere apposte apposite etichette al fine di una immediata identificazione degli stessi, contenenti il codice/titolo del progetto e il numero di inventario.

Nel caso in cui l'acquisizione di strumentazioni e attrezzature avvenga attraverso un contratto di noleggio ovvero di *leasing*, il costo imputabile è calcolato sulla base della percentuale di utilizzo per il progetto e nel limite dei canoni pagati nel periodo di svolgimento delle attività, al netto degli interessi. In particolare è ammissibile la spesa per la locazione finanziaria (leasing) nel caso in cui il Soggetto affidatario sia l'utilizzatore:

- 1) i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;
- 2) nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
- 3) l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al numero 2) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;
- 4) nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile.

La documentazione giustificativa riferita a tale tipologia di spesa (ad es. contratto stipulato con il fornitore, fatture o ricevuta fiscale o altri documenti di equivalente valore probatorio, contratto di locazione o leasing, ecc) non dovrà essere allegata alla rendicontazione ma dovrà rimanere a disposizione presso gli uffici di Ceipiemonte ed esibita su richiesta del Responsabile dell'Attuazione/Beneficiario.

VERIFICHE SULL'ESECUZIONE DEL PROGETTO E PROCEDIMENTO DI CONTROLLO DELLA SPESA

Il soggetto esecutore/realizzatore è tenuto a svolgere le attività in conformità con il progetto approvato e con le disposizioni contenute nel relativo contratto di affidamento.

Il progetto prevede l'erogazione di un anticipo, la cui entità è specificata nel contratto di affidamento, e di un saldo a conclusione delle attività.

Per l'erogazione del saldo, unitamente alla fattura, il soggetto affidatario dovrà presentare:

- 1) una relazione sulle attività svolte;
- 2) la rendicontazione economica delle spese.

La rendicontazione economica dovrà essere composta da:

- elenco delle spese sostenute e quietanzate, suddivise per WP e per voce di costo, accompagnato da apposita Dichiarazione Sostitutiva dell'atto di Notorietà redatta sulla base di quanto indicato nell'Allegato 1;
- prospetto riassuntivo dei costi sostenuti per ogni azione di investimento e per le singole azioni di sistema trasversali a più PIF (Es. WP3), con evidenziazione dei dati necessari all'effettuazione della verifica di congruità della spesa ;
- riepilogo per WP delle spese rendicontate, complessivo di indicazione del budget progettuale approvato e degli eventuali residui;
- riepilogo per macrovoce delle spese rendicontate, complessivo di indicazione del budget progettuale approvato e di quantificazione degli eventuali residui;

Il Responsabile dell'Attuazione/Beneficiario effettuerà verifiche sulla regolare esecuzione del contratto mediante:

- esame della relazione finale degli interventi;
- verifica dei prospetti di rendicontazione finanziaria e della documentazione contabile che il soggetto affidatario è tenuto a presentare al termine delle attività a supporto della fatturazione;
- partecipazione diretta ad eventi che richiedono il coinvolgimento diretto del personale regionale nella realizzazione delle attività o la semplice presenza istituzionale;
- richieste di informazioni, dati e ogni altra documentazione inerente le attività realizzate;
- controlli in loco a campione sulla documentazione giustificativa del progetto che il soggetto affidatario è tenuto a conservare ed esibire su richiesta del Responsabile dell'Attuazione/beneficiario.

Qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti/irregolarità del soggetto esecutore/realizzatore rispetto agli obblighi previsti dalle presenti linee guida o dal contratto di affidamento si potrà procedere alla revoca o alla risoluzione per inadempimento sulla base delle disposizioni previste dal relativo contratto.

VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Tutte le variazioni al progetto ammesso al finanziamento dovranno essere preventivamente comunicate, attraverso formale e motivata richiesta di variazione al Responsabile dell'Attuazione/Beneficiario al fine di verificarne la coerenza e la congruenza con il progetto approvato.

Tale comunicazione dovrà aver luogo comunque prima di dar corso alla realizzazione della modifica/variante.

La comunicazione di modifica/variante dovrà contenere le motivazioni atte a dimostrare il carattere di eccezionalità alla base della richiesta, eventuale copia della documentazione relativa alla modifica/variante e il raffronto tra il quadro economico dell'intervento approvato e il nuovo quadro economico a seguito di modifica/variante.

In generale, potranno essere ammesse eventuali modifiche/varianti al progetto originariamente approvato purché non determinino ulteriori oneri aggiuntivi a carico della Regione, non prevedano interventi e/o tipologie di investimento non ammissibili al finanziamento del PSC, non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie del progetto.

L'esito della richiesta di variante verrà comunicato al Soggetto affidatario a seguito dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Attuazione/Beneficiario.

Regione Piemonte
Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei
Settore Promozione Internazionale
Piazza Castello 165
10122 Torino
PEC: international.promotion@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Richiesta erogazione saldo

Provvedimento di affidamento: DD.....del.....

Convenzione di affidamento: Rep n.....del.....

Codice Unico di Progetto:

Progetto: Misura "Empowerment internazionale delle imprese"

Linea b) "Sostegno all'internazionalizzazione delle PMI piemontesi attraverso la partecipazione ai Progetti Integrati di Filiera (PIF)

Il/La Sottoscritto/a (*cognome*) (*nome*)

in qualità di legale rappresentante di.....

nato/a a (*luogo*).....(*prov*).....il (*data*).....

domiciliato per l'incarico presso.....(*indirizzo*).....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e s.m.i.

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

DICHIARA

- che le spese del Progetto sostenute e quietanzate relative al periodo dal.....al..... ammontano ad euro.....;
- che le spese sostenute e quietanzate sono elencate nel prospetto allegato.

CHIEDE

ai sensi dell'art. 6 della Convenzione di affidamento, l'erogazione della somma di euro.....

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

1. Relazione delle attività realizzate nel periodo periodo sopraindicato;
2. Elenco delle spese sostenute e quietanzate relative al periodo sopraindicato;
3. Altro (*specificare*).....

Luogo e data.....

Firmato digitalmente
ai sensi del D.L.gs. 82/2005 s.m.i. e norme
collegate